

Le ragioni della memoria **25 APRILE 2003** Festa della Liberazione

Musica, testimonianze e letture
**per la Pace, i Diritti,
la Libertà**

I programmi delle manifestazioni a pagina 5



Periodico della Camera del Lavoro Territoriale di Pistoia - Spedizione abb. post. art. 2 comma 20/b L. 662/96 D.P.C.M. n.294 - Filiale di Pistoia - Pubblicità inf. 45% - anno XXXIII - n. 2 - Aprile 2003

...della guerra e dell'attualità

Misurarsi con la dura realtà dei fatti

di **Daniele Quiriconi**



Al momento in cui scriviamo, la guerra in Iraq sembra ormai volgere al termine, non senza il suo bagaglio di migliaia di morti innocenti, dai giornalisti del "Palestine" ai bambini dei mercati, ed il nuovo disordine mondiale regna sovrano. I morti saranno presto dimenticati e del resto, si sa, non tutti i morti hanno lo stesso peso nel gran circo mediatico di oggi e nella definizione dei superiori equilibri geo-strategici.

Tutto finito? Punto e a capo?

No, non solo perché vivono con forza le ragioni umanitarie, ma anche quelle eminentemente politiche della nostra opposizione ad una guerra illegale dichiarata in spregio ad ogni norma del diritto internazionale, contro il parere delle opinioni pubbliche, di tutte le confessioni religiose e del buon senso. Ovviamente, nonostante l'ossessiva campagna propagandistica dei tanti commentatori guerrieri da salotto di casa nostra, che si sono affannati a caricaturale gli oppositori della guerra, nessun rimpianto per Saddam Hussein ed il suo regime sanguinario, ma viva preoccupazione per il dispiegarsi della dottrina dell'intervento preventivo e dell'unilateralismo del Governo americano. Di dittatori sanguinari, che imprigionano, torturano e uccidono gli oppositori politici e sindacalisti non di regime è piena tutta l'area del medio oriente, ma dubitiamo che il compito dell'occidente sia quello di esportare la democrazia con le bombe a grappolo (armi di distruzione di massa vietate dalla convenzione di Ginevra di cui si è fatto largo uso in Iraq come in Afghanistan).

Recuperare un ruolo dell'ONU, e rafforzare il peso politico e aggiungo militare in chiave di deterrenza dell'Unione Europea è l'unica possibilità per affermare un'idea multipolare di governo del mondo e contrastare le tendenze tardo imperiali della lobby politico finanziaria della casa Bianca.

L'Europa quindi, recuperando i ritardi, ma anche le disattenzioni del mondo politico e dell'opinione pubblica, può essere uno strumento decisivo; la nuova Costituzione e il semestre di presidenza italiana possono essere un'occasione nonostante Berlusconi, per alzare il tono del confronto dalle quote latte a più impegnativi temi che investono la prospettiva del pianeta.

Abbiamo cercato anche a Pistoia, nei limiti delle forze, insieme ad altri, di far arrivare alta e chiara l'opinione degli uomini e delle donne della nostra provincia con tante iniziative che in parte, vedrete rappresentate in altra parte del giornale. Abbiamo cercato poi, allo stesso tempo, con ostinazione e con non poche difficoltà, di continuare a svolgere il nostro mestiere, proponendo con un documento di analisi e di proposta, un punto di vista di CGIL CISL UIL, sulla qualità dello sviluppo e dell'occupazione nella nostra provincia, sul progressivo indebolimento del tessuto industriale propriamente detto, sull'espansione di forme di rapporto di lavoro senza tutela e di lavori "poveri" che rischiano di avvicinarci più che all'Europa, al modello angloamericano. Stiamo parlando di fenomeni complessi di carattere nazionale, non locale, tuttavia riteniamo molto importante, che le Associazioni di impresa degli industriali e le Associazioni artigiane, condividano con noi le preoccupazioni sulle peculiari fragilità della nostra economia.

E' possibile a nostro giudizio, con il decisivo concorso delle istituzioni locali, in primo luogo la provincia, attivare azioni concertate volte al consolidamento della nostra impresa, alla crescita dimensionale, a sostenere l'innovazione e la ricerca, contrastando un'idea che si va affermando per la maggiore e che punta su una via bassa alla competizione basata sulla compressione dei costi e dei diritti. I guasti culturali prodotti nel nostro paese del resto, sono straordinari, basta leggere la Gazzetta Ufficiale del 5 febbraio su cui è pubblicata la Legge 30 del 2003 che recepisce i contenuti della delega sul mercato del lavoro di cui al "patto per l'Italia" purtroppo di stringente attualità e che nel titolo recita: "... norme in materia di interposizione e intermediazione privata nella somministrazione del lavoro". Somministrazione!!!! Come una bevanda, un genere alimentare, una merce appunto.

Sarà un percorso non facile quello dell'unità, al quale la CGIL per la sua storia non potrà che essere tenacemente e sinceramente protesa, con le mediazioni necessarie e possibili, come dimostrano le tante posizioni univoche su previdenza, mezzogiorno, fisco e le tante vertenze concluse unitariamente a livello nazionale e locale; tuttavia il nostro giudizio sulla destrutturazione del mercato del lavoro e dei diritti operato dal Governo con la nostra opposizione non è minimamente scalfito e tutti quanti, compresa la politica, hanno il dovere di misurarsi con la dura realtà dei fatti, non con le astrazioni e provando ad immaginare il percorso professionale, assicurativo, retributivo e pensionistico di un giovane all'ingresso nel mondo del lavoro con queste Leggi. Dubitiamo che ne esca la rappresentazione di un paese molto civile.

Economia Pistoiese

"Contrastare i rischi di declino industriale"

Le proposte di CGIL CISL UIL per lo sviluppo e la qualità dell'occupazione

Nel precedente numero esponevamo le nostre preoccupazioni circa i rischi di vedere nel nostro territorio, come e forse più che in tutto il paese, un processo di declino industriale e della nostra intenzione di intervenire per contrastarlo coinvolgendo tutti gli attori sociali ed istituzionali.

Nelle settimane trascorse alcuni risultati si sono prodotti. Innanzitutto, attraverso un confronto con le segreterie di CISL e UIL e con il contributo delle categorie dei settori industriali, le nostre preoccupazioni si sono tradotte in un documento unitario di analisi della realtà economica e della qualità dell'occupazione della nostra



FOTO A. BIAGIANI

Pistoia 21 Febbraio '03 - Sciopero Nazionale Cgil - Industria e Artigianato

provincia e di proposta di un percorso per affrontarne i limiti e le carenze, che abbiamo presentato alle asso-

ciazioni datoriali e da rivolgere successivamente alle Istituzioni locali.

Segue a pagina 11



le manifestazioni in Provincia

PISTOIA
ore 9,45 Porta Lucchese
AGLIANA
ore 9,30 Piazza Gramsci
CASALGUIDI
ore 9,30 Piazza del Comune
MONTALE
ore 10,30 Circolo Arci
QUARRATA
ore 9,15 Casa del Popolo
MONTECATINI
ore 10,30 Piazza del Popolo
PESCIA
ore 9,30 Piazza Mazzini
LARCIANO
ore 10,00 Piazza del Comune
MONSUMMANO
ore 10,00 Piazza Giusti
LAMPORECCHIO
ore 15,30 Piazza IV Novembre



Ancora No alla guerra, ancora per la Pace



Pistoia, 8 Febbraio '03 - Catena umana per la Pace



Roma 15 Febbraio '03 - Giornata Europea contro la Guerra



Pescia 1 Marzo '03 - Carovana della Pace Pistoia-Pescia

La posizione della CGIL Nazionale

La Cgil rinnova il proprio impegno per sostenere le ragioni della pace che, lungi dall'essere raggiunta, continua ad essere terreno di impegno e assunzione di responsabilità della nostra organizzazione. La pace infatti è non solo un bene in sé, ma è anche l'unica condizione nella quale è possibile estendere e consolidare diritti, democrazia e giustizia sociale, in Italia, in Europa e nel mondo.

Milioni di persone in questi mesi hanno chiesto che la politica condividesse con scelte conseguenti il comune sentire del rifiuto della guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali e come mezzo prevalente di contrasto del terrorismo.

La guerra in Iraq, figlia della teoria della guerra preventiva dell'amministrazione Bush, le cui motivazioni ufficiali sono via via cambiate (dal disarmo - unico oggetto della risoluzione Onu 1441 - alla "cacciata" di Saddam, alla lotta al terrorismo) era e rimane sbagliata e illegittima. Oggi, ancora più di ieri, è necessario ribadirlo, perché oggi più di ieri si pone il tema del carattere del ripristino della legalità internazionale: tema e problema che non riguarda soltanto il futuro dell'Iraq e quello del Medio-Oriente, ma anche la definizione di un nuovo equilibrio politico mondiale, la cui crisi è stata rivelata oltre che accelerata dalla guerra stessa. Non può che trattarsi di un equilibrio governato dalla politica in alternativa all'unilateralismo dei forti, che assuma come obiettivo dei processi di globalizzazione il miglioramento delle condizioni di vita e libertà delle persone e che proponga entrambi come "bene pubblico" cui finalizzare il "governo" del mondo.

A questo fine si propone il tema del riconoscimento dell'Onu come luogo della definizione di quella politica e contemporaneamente si aprono gli interrogativi sul carattere della riforma in senso democratico degli organismi sovranazionali di governo mondiale.

Il senso di liberazione che pervade il popolo iracheno - pur tra macerie, morti e distruzione - di fronte ai segni evidenti di caduta del regime, confermano il carattere sanguinario e dittatoriale di quel regime: non rendono però giusta e legittima la guerra anglo-americana.

Il ripristino della legalità internazionale deve ripartire dall'Iraq e dalla soluzione del conflitto israelo-palestinese, assumendo la priorità dei diritti umani, sociali e politici del popolo iracheno, che deve essere la finalità della ricostruzione. Perché ciò avvenga l'Onu dovrà sostenere l'autodeterminazione del popolo iracheno, in nome della Carta dell'Onu che ciò prevede ed in nome del realismo e della storia, che ha visto nascere le dittature da protettorati compiacenti.

Verso questo obiettivo può fare molto l'Europa. Per questo riveste importanza decisiva che la Costituzione europea assuma tra i suoi valori fondanti il rifiuto della guerra.

Le recenti manifestazioni per la Pace hanno coinvolto milioni di persone anche molto diverse tra loro, unite però dalla comune convinzione di non essere semplici spettatori del futuro del mondo: la Cgil ci sarà di nuovo con tutti quelli che in questi mesi, dentro il Comitato "Fermiamo la guerra", per questi obiettivi si sono battuti.

SERVIZIO FOTOGRAFICO A. BIAGANTI



Pistoia 5 Marzo '03 "Osare la Pace" - Fiaccolata Cgil Cisl Uil



Pisa 8 Marzo '03 - Manifestazione a Camp Darby



Milano 15 Marzo '03 - Manifestazione Cgil "Pace e Diritti"

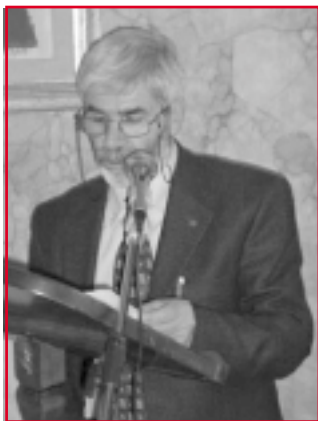


Pistoia 20 Marzo '03 - Sciopero Generale Cgil - Cisl - Uil contro la guerra



Pistoia 22 Marzo '03 - "Fuori l'Italia dalla guerra - Fuori la guerra dalla storia"

Florovivaismo, innovazione e maggiori tutele per i lavoratori



Vincenzo Cannici

Lo scorso 4 aprile, nel suggestivo scenario di Villa Groppoli a Pistoia, si è svolta un'iniziativa promossa dalla Flai Cgil di Pistoia e della Toscana. Si è parlato a tutto tondo del Florovivaismo pistoiese, che è una risorsa per la nostra Regione, ma soprattutto del lavoro dipendente, delle professionalità, della sicurezza e della salute, dei diritti e della previdenza. Insomma un'angolazione diversa da quella che emerge dalle varie manifestazioni promosse dai produttori. Lo spessore del dibattito, introdotto dal Segretario pistoiese della Flai, Vincenzo Cannici e concluso dal segretario nazionale della categoria, Giorgio Scirpa, è stato notevole, in virtù di numerose e qualificate partecipazioni: Abenante, assessore provinciale; Mazzocchi, Legacoop; Stefania Gelli, delegata della Flai Toscana; Spagnesi, Regione Toscana; Ferretti, provincia; Agostino Fragai, consigliere regionale; Quiriconi, segretario pistoiese della Cgil; Aldo Fedi, Ausl 10, Alfio Fedi, assessore del Comune di Pistoia. Ci si è confrontati sui numeri esposti in relazione da Cannici: "Gli ultimi dati ISTAT - si legge - danno, per quanto attiene l'intero sistema agricolo della nostra provincia, circa 5.000 addetti. L'export complessivo è passato da 142.696.000 • nel 2000 a 166.714.000 • nel 2002. Continua la crescita dell'export nei paesi ad economie avanzate. Esclusa la Germania dove si evidenzia un leggero calo, il mercato guarda ai paesi dell'Est europeo e del bacino del Mediterraneo. Nel florovivaismo della Provincia di Pistoia si concentra l'85% del lavoro agricolo del territorio. I dipendenti nel settore agricolo nel 2000 erano pari

Cannici: "L'Olanda deve essere il nostro modello". In un convegno organizzato dalla Flai - CGIL, si è parlato di salari, salute, formazione e innovazione, in un settore di grande prospettiva.

a 2036 nel 2001 erano 2065, nel 2002, 2172; le percentuali degli occupati nel florovivaismo erano pari al 84% nel 2000, all'85,5% nel 2001 e all'87,5% nel 2002". Dati importanti, ma che significano poco se non si analizzano altri fattori. La formazione e la crescita della professionalità in un settore, attraversato da una serie di indici positivi, è una delle costanti primarie per consentire l'ulteriore sviluppo. Esiste una marcata differenza tra l'inquadramento degli operai a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato, il 74% degli OTD è inquadrato tra gli operai comuni, mentre tra gli OTI gli operai comuni sono il 16%. Sempre fra gli OTI il 42% sono specializzati, il 13% sono specializzati super e la maggior parte della restante percentuale sono qualificati super. I lavoratori agricoli non comunitari, che costituiscono una fetta consistente degli addetti al vivaismo, sono inquadrati ai livelli più bassi e ciò determina una forte mobilità dal settore verso altre attività produttive, in particolare nell'edilizia. Il potere di acquisto dei salari in generale per l'inflazione reale, che supera di gran lunga la previsione dell'1,5% del Governo, deve essere adeguato al costo effettivo della vita. E per i lavoratori agricoli ciò è aggravato anche dagli adeguamenti contributivi. Per questo, una parte consistente dell'iniziativa, è stata dedicata alla scadenza contrattuale, fissata a fine anno ed ai contenuti della piattaforma. "I rilievi della Cgil - dice Cannici a "Informazioni Sindacali" - ben circostanziati, hanno portato la controparte ad ammettere che sono state sollevate questioni vere. Interessante, a questo proposito, l'esempio dell'Olanda. Il Paese dei tulipani è ricco ed il costo del lavoro è alto, eppure resta leader mondiale nella produzione dei fiori, a dispetto di altre nazioni in cui vi sono migliori condizioni climatiche e dove il costo del lavoro è basso. Ciò accade perché lì si è investito in innova-



zione di processo e prodotto e sulla ricerca. Dovrebbe succedere anche da noi, infatti abbiamo proposto di realizzare una struttura di ricerca-commercia-

lizzazione, rinnovo di processi e prodotti, ad esempio attraverso il coinvolgimento della Regione Toscana. Ma c'è di più nelle proposte della Cgil: ad

esempio lo spostamento parziale, una sorta di riconversione, della coltivazione delle piante da Pistoia a Pescia, dove il fiore dà segnali di crisi".

Ci sono anche idee?

"Personalmente - risponde Cannici - ho un pallino: riscoprire un valore aggiunto sul prodotto. Fiori, piante, olio e vino pistoiesi potrebbero rappresentare una risorsa anche in termini turistici! Abbiamo delle specie autoctone, come il Cipresso Nero, che andrebbero meglio valorizzate". Di queste cose si tornerà a parlare il 10 giugno, in occasione della 1^a

Conferenza Programmatica Regionale sul Florovivaismo".

Un punto principale era quello relativo alla salute e alla previdenza, come vanno le cose?

"Nel corso del convegno a Groppoli - dice Cannici - un importante contributo è venuto dalla funzionaria dell'Inps di Pistoia, che ha assicurato entro pochi mesi l'invio ai lavoratori dell'estratto conto contributivo. Significativo pure l'intervento di Aldo Fedi, che annuncia la costituzione a Pistoia, di un Centro per la ricerca, che si occuperà di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro. Da citare pure l'intervento di Stefania Gelli, che ha parlato dell'universo femminile, in un settore lavorativo prevalentemente al maschile".

Stefano Baccelli

La "vertenza infanzia" contro la riforma Moratti

Convegno della Cgil in Sala Maggiore del Comune di Pistoia

Si è svolto, venerdì 28 marzo u.s., il convegno "La nostra infanzia - La scuola dell'infanzia a Pistoia e la riforma Moratti", organizzato dalla CGIL Funzione Pubblica, dalla CGIL Scuola insieme all'Associazione Proteo per lanciare, anche nella nostra Provincia, una vera e propria "vertenza infanzia". Al convegno oltre agli amministratori locali, ai parlamentari, hanno partecipato oltre 100 educatrici di asili nido e scuole materne di tutta la nostra provincia. Questa iniziativa è nata per difendere e per rilanciare il ruolo della scuola pubblica e dei servizi educativi pubblici a fronte dei tentativi del Governo per un suo deciso ridimensionamento.

La legge delega sulla scuola rischia di stravolgere l'intero assetto dei cicli educativi non risparmiando la scuola dell'infanzia. L'azione del Governo si sta concretizzando riducendo i finanziamenti, mettendo in discussione i trasferimenti agli Enti Locali, con interventi di taglio di personale, con una sperimentazione che, anticipando una inaccettabile (contro) riforma della scuola, riporta la scuola dell'infanzia ad un ruolo di custodia. Intanto le liste di attesa sono sempre più lunghe ed i finanziamenti vengono progressivamente dirottati sulle scuole private. Sul piano più generale, il progetto di anticipare a due anni e mezzo ed a cinque anni e mezzo la frequenza alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare mette in crisi l'intero complesso 0-6 anni dei servizi per l'infanzia. In questo modo si snaturano le caratteristiche della scuola dell'infanzia, penalizzando ulteriormente un sistema spesso in difficoltà per la carenza di risorse professionali e materiali.

A fronte di questo attacco tanto evidente quanto inaccettabile, che rischia di ridurre la scuola pubblica ad un semplice luogo di parcheggio, la "vertenza infanzia" rappresenta la nostra risposta, lo strumento sindacale con il quale intendiamo sostenere le nostre proposte.

Ciò significa inoltre, e questo è stato lo scopo del convegno di venerdì 28 marzo, chiedere l'immediata apertura di un confronto con gli interlocutori istituzionali per discutere i piani dell'offerta scolastica complessiva, le fonti di finanziamento, la qualità del servizio erogato, gli standard dei percorsi educativi, le dotazioni organiche ed i percorsi professionali per i dipendenti. Discutere insieme e insieme lottare in difesa di un servizio che nel nostro territorio ha raggiunto livelli di qualità elevati che copiano anche dall'estero. Qualità che nasce dalle scelte politiche delle nostre amministrazioni locali ma che sono diventate realtà grazie all'impegno e alla professionalità delle lavoratrici che ogni giorno con dedizione



ed anche sacrificio hanno permesso la realizzazione di un'esperienza rara, grande ed irrinunciabile.

Con questo convegno, è stato detto un NO all'intero pacchetto proposto dal Governo e all'idea di intendere i nidi e le materne come un luogo dove parcheggiare il proprio bambino invece di un luogo dove il bambino inizia la propria crescita formativa come individuo e cittadino fino al termine del percorso scolastico.

Un video sulla storia del Movimento Operaio Pistoiese

La Cgil di Pistoia vuole ricostruire la storia del Movimento Operaio Pistoiese attraverso il recupero di materiale inerente le lotte operaie della nostra Provincia, e la raccolta dello stesso in cassetta Video VHS.

Per ottenere un buon risultato abbiamo bisogno della collaborazione di tutti coloro che hanno materiale inerente le lotte operaie, da mettere a disposizione

(vecchi filmati, articoli di giornali, foto, manifesti, testimonianze ecc.). E' evidente che tale materiale una volta utilizzato sarà restituito ai proprietari, i quali saranno anche omaggiati con una cassetta del Video- Storico che sarà realizzato.

Chi intende collaborare può mettersi in contatto con Sergio Frosini CGIL Pistoia - Via Puccini, 104 Tel. 0573 378536.



PRODUZIONE E VENDITA
Battiscopa
Listoni per parquet
Cornici per infissi
Cornici decorative
Rivestimenti pareti e soffitti
Ampia scelta di articoli
in tutte le essenze

Leader nel settore Legno

Via del Crociale, 2 • Loc. Ponte alla Pergola • Bottegone (PT)
Tel. e Fax 0573 946.203

MARMI
I
S
T
A

LA BOTTEGA DEL MARMO

di YURI TREDICI

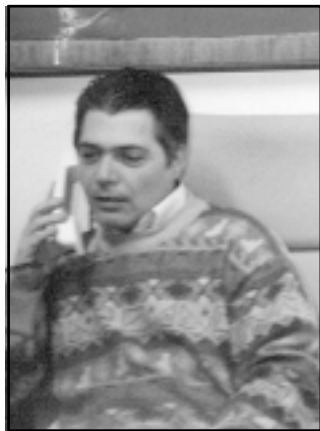
Lavorazione
di Pietre,
Marmi
e Graniti

Specializzati in Arte Funeraria

VIA LARGA, 135 - QUARRATA (PT)
TEL. 0573 737.867 - CELL. 335 665.29.37

Nuova linfa nel sistema moda con i contributi europei e regionali

La situazione alla Superlana, la crisi nel tessile ed i problemi contingenti nel calzaturiero, rendono prioritari i progetti per l'innovazione.



Vincenzo Scotellaro, segretario della Filtea, disegna un quadro di luci ed ombre dei settori tessile e calzaturiero in provincia di Pistoia. Nella sua analisi decide di partire dalla vicenda della Superlana, azienda importantissima del settore tessile. Lo scorso 29 luglio un incendio distrusse il "cuore" dell'azienda, perché andarono in fume le materie prime. "La Superlana - afferma Scotellaro - è la più grande industria tessile della provincia, per produzione e numero di addetti. Anzi la più grande anche tenendo conto del territorio pratese. L'incendio ha provocato danni a tutta la produzione, dalla tintoria, alla filatura cardato e ritoritura. La riapertura è stata lenta, con una ripresa a settembre delle lavorazioni, limitata a pochi addetti. Solo scorso 31 marzo ha ripreso in pieno la produzione. Il problema è rappresentato dal lungo periodo di Cassa integrazione, dal 17 luglio al 28 marzo". Che prospettive ci sono? "Guardiamo con molta preoccupazione - dice Scotellaro - perché ad oggi non c'è ancora stato un pronunciamento da parte del Tribunale sulla natura dell'incendio. Ciò conduce a due si-

tuazioni negative: 1) i lavoratori non riscuotono dall'Inps, 2) le assicurazioni non pagano il danno che l'azienda ha sofferto. A questo va aggiunto che il settore tessile è in crisi, a causa della situazione internazionale sfavorevole". Quali rischi si corrono? "Che l'azienda possa subire contraccolpi. Vogliamo una rapida soluzione che ad oggi non c'è. Sarebbe grave perdere un pezzo così importante, con 145 dipendenti, ai quali si aggiungono i 200 lavoratori dell'indotto. Per la comunità di Montale, ma non solo, sarebbe gravissimo". Poco fa parlavi di crisi, puoi spiegarlo meglio?



"Le aziende di maglieria sono in difficoltà, anche se si intravede una leggera ripresa, che però forse non riuscirà a dare una risposta a due anni di difficoltà nel settore. Molti posti lavoro sono stati persi e tante aziende artigiane hanno chiuso, altre si sono ridimensionate. Tutto questo genera incertezza per il futuro. Negli ultimi sette mesi si sono persi 300 posti di lavoro, con un aumento percentuale sostanzioso, rispetto allo stesso periodo a cavallo fra il 2001 ed il 2002, della cassa integrazione, oltre

ad un incremento sulle sospensioni EBRET per quanto concerne le aziende artigiane". Si tratta di un pessimo quadro, ne convieni? "Già, ma il mondo imprenditoriale pare non accorgersi di nulla". Cosa potrebbe fare? "Si tratta di problematiche riconducibili alla mancanza di un progetto che innalzi la qualità dei prodotti e la qualità in generale. È sbagliato puntare sui prezzi, perché su questo terreno è impossibile competere con realtà dove il costo del lavoro è più basso". Quindi è tutto fermo? "No, qualcosa si muove. Ad esempio c'è un progetto della Regione Toscana, che si ag-

giunge a quello della Comunità Europea, che mette a disposizione risorse verso iniziative tese all'innalzamento della qualità. A seguito della presentazione di progetti si ottengono finanziamenti a fondo perduto, grazie all'obiettivo 2 della Comunità Europea, che si unisce al contributo regionale. La regione Toscana ha messo a disposizione una cospicua, ma vincolata alla promozione del prodotto, alla formazione, all'innalzamento del livello qualitativo". Il sindacato può intervenire per sollecitare la

presentazione di progetti? "Sì, bisogna cominciare a concentrare con la controparte. I primi passi sono stati già compiuti, come la nomina dei Comitati di distretto, che sono chiamati ad esaminare i progetti e stabilire le priorità". Dagli abiti alle scarpe, il passo è breve, sei d'accordo? "Comunemente sì, ma qui il gap va ricercato nella differente situazione generale. Il sistema calzaturiero non ha le stesse difficoltà del tessile, ma dall'11 settembre le cose sono peggiorate. La maggior parte si basa sull'Export e trattandosi di un bene di lusso, la crisi si sente di più. Il rallentamento ci preoccupa e non a caso è nato il comitato di distretto, anche qui per vagliare i progetti da finanziare con i fondi della Regione Toscana". Sul piano occupazionale, le cose come vanno? "L'occupazione tiene, anzi se qualche azienda è in difficoltà i lavoratori vengono riassorbiti, per la mancanza di mano d'opera specializzata". Concludendo, la crisi c'è, ma ci sono pure gli strumenti per superarla ed è un buon segno. Sei d'accordo? "Sì, perciò vorrei chiudere con una nota positiva: lo scorso 25 marzo alla Tiger Flex c'è stata l'inaugurazione del Centro Nazionale di Modellistica e Prototipistica per le scarpe da uomo, voluto dalla Gucci, che ha acquisito due industrie pistoiesi. Si tratta della Paoletti di Pistoia, con un notevole investimento per la realizzazione di un nuovo stabilimento nella zona industriale di Sant'Agostino e, appunto, la Tiger di Monsummano, entrambe specializzate in scarpe da uomo..

Stefano Baccelli

www.cgilpistoia.it

On-line il sito internet della Camera del Lavoro di Pistoia.



Nell'estate dello scorso anno, Daniele Quiriconi, segretario generale della CGIL pistoiese, mi illustrò a grandi linee un progetto di nuova comunicazione chiedendomi di seguirlo e svilupparlo.

Il primo appuntamento con questo progetto era la costruzione del sito internet della nostra Camera del Lavoro: non solo una "vetrina pubblicitaria" ma, appunto, uno dei momenti ed uno dei mezzi con i quali poter comunicare la nostra attività, i nostri servizi, la nostra storia.

Abbiamo lavorato alcuni mesi, in collaborazione con un'azienda specializzata, Comunica srl di Firenze, affinando e perfezionando tutte le questioni legate ad un progetto dalle caratteristiche sopra evidenziate.

Adesso le pagine web sono visibili: il lavoro non è ancora terminato, alcune cose ancora non ci sono, ma l'idea di fondo è presente.

Un sito internet "leggero", snello e di facile consultazione, nel quale poter trovare le

informazioni essenziali della complessa macchina della CGIL e dal quale poter reperire notizie sia sulle molteplici iniziative esterne sia sull'attività interna.

Nelle prossime settimane cercheremo di completare il lavoro, sapendo che, proprio per la natura dello strumento, il lavoro sulle pagine internet non ha una fine ma necessita di un continuo e costante aggiornamento.

A breve, inoltre, prenderà il via il secondo progetto sulla comunicazione: una sorta di giornale on line, inviato tramite posta elettronica. A questo proposito, stiamo predisponendo la lista degli indirizzi e chiunque dei nostri iscritti, ma non solo, fosse interessato, può iscriversi comunicandoci così la propria e mail. Speriamo con questo di poter, con sempre maggior efficacia, rendere partecipi le nostre compagne ed i nostri compagni sia dell'attività della Camera del Lavoro di Pistoia, sia della CGIL e del Sindacato in generale.

Primiano Giagnorio

Inaugurata la nuova sede CGIL di Montecatini

Martedì 11 marzo è stata inaugurata a Montecatini la nuova sede della CGIL in Viale dei Martiri n. 9.

La giornata prevedeva la presenza di Guglielmo Epifani, Segretario Generale della CGIL Nazionale, purtroppo gli impegni derivanti dai "venti di guerra" che già in quei giorni spiravano molto forte, non gli hanno consentito di essere presente a questo importante appuntamento. La manifestazione si è svolta con la partecipazione di Luciano Silvestri, Segretario Generale della CGIL Regionale, Daniele Quiriconi, Segretario Generale della CGIL di Pistoia e Simonetta Bartoletti, Coordinatrice della CGIL Valdinievole alla presenza di tantissima gente: rappresentanti delle Istituzioni, Partiti Politici ma, soprattutto, lavoratori, pensionati e cittadini iscritti e simpatizzanti della nostra organizzazione.

L'inaugurazione della Sede di Montecatini segna, di fatto, una continuità della nostra ormai decennale presenza a Montecatini. Una festa, quindi, ma anche un'occasione per ribadire il nostro impegno su temi a noi tanto cari come la Pace e i diritti, nonché ai tanti problemi del territorio: le conseguenze determinate dalla privatizzazione delle Terme, la difesa dell'occupazione in termini di quantità e di qualità, la pubblica istruzione, la contrat-



operatori siano essi tecnici o politici, la soluzione ai loro problemi.



Emergency a Pistoia

Si è costituito a Pistoia un gruppo sostenitore delle attività di "Emergency", l'ormai, crediamo, nota Associazione di Gino Strada che svolge un'intensa attività di assistenza ai feriti civili di guerra. Emergency è presente in Cambogia, Afghanistan, Sierra Leone, Iraq. In particolare si è sempre adoperata nel trattamento e nella riabilitazione delle vittime di mine antiuomo.

I primi contatti con Emergency sono avvenuti nel novembre del 2002 per arrivare poi alla costituzione del gruppo nel gennaio di quest'anno. Attualmente il gruppo conta sulla presenza di almeno 35 persone fra simpatizzanti e collaboratori attivi ed ha sede presso la P.A. Croce Verde di Pistoia in via dei Macelli n. 1. E' presente poi con referenti del gruppo sulla montagna pistoiese, a Quarrata, a Pescia. Attività del gruppo finora sono state: raccolta di fondi, raccolta di firme per la presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare «Norme per l'attuazione del principio del ripudio della guerra sancito dall'articolo 11 della Costituzione e dalla statuto dell'ONU», sostenere la campagna "fuori l'Italia dalla guerra", partecipazione a numerose iniziative per la pace ecc. Alcuni appartenenti al gruppo si dedicheranno poi a incontri di sensibilizzazione da effettuare nelle scuole.

Per contattare il gruppo telefonare o lasciare un messaggio al numero telefonico 0573 358618 o mandare una E-mail a emergencyppt@interfree.it.



Il mondo dei "nuovi lavori"

NidiL CGIL in crescita

Più voce e maggiori servizi per i collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali, lavoratori con partita iva, lavoratori interinali, ecc.

Cresce il numero delle lavoratrici e dei lavoratori che vogliono estendere, attraverso l'azione sindacale, i diritti e le tutele, perché la flessibilità non sia assenza di diritti, perché si possano scegliere, e non subire, le modalità con cui lavorare.

La loro partecipazione attiva in tutte le iniziative di mobilitazione e di lotta della CGIL hanno smentito quanti, in questi mesi, hanno tentato di bollare la battaglia della CGIL come difensiva, e perciò, in grado di parlare solo ad una parte del mondo del lavoro. La loro adesione assume un grande significato simbolico, testimoniando come la posizione della CGIL, oltre ad essere sostenuta da forti ragioni di merito, parla più complessivamente alla società italiana ed è carica di un valore più generale: l'affermazione e lo sviluppo di un modello sociale qualificato che ha nei diritti nel lavoro il suo caposaldo.

Estensione dei diritti e delle tutele a tutti i lavoratori, al di là delle modalità contrattuali con cui operano è la grande sfida che dobbiamo affrontare e che non deve esaurirsi nella seppur giusta richiesta di un adeguato quadro legislativo; è necessario affiancare a questa battaglia un agire concreto, quotidiano, attraverso le forme



Foto A. Biagiotti

ed i contenuti della contrattazione collettiva, attraverso la costruzione di un'identità collettiva in grado di rafforzare i legami sociali, di produrre nuove idee e sensibilità nelle aziende, nei posti di lavoro, negli uffici, nei territori.

Da pochi giorni si è conclusa una bellissima esperienza di formazione che ha messo insieme lavoratori atipici (definizione che non ci piace, siamo disponibili a suggerimenti!) e delegati dei posti di lavoro più rappresentativi nel nostro territorio per conoscere le problematiche legate a queste nuove modalità di lavoro, per confrontarci sulle forme di rappresentanza e di tutela possibili.

Con grande sorpresa, considerando che si partiva da esperienze di lavoro e di tutele nel lavoro estremamente diverse (dal co.co.co., al dipendente

dell'amministrazione provinciale, dalla bancaria alla studentessa, dal metalmeccanico della Breda al sindacalista a tempo pieno), si è creato un gruppo di lavoro unito, con tanta voglia di conoscere e che ha saputo confrontarsi senza pregiudizi su questi nuovi temi. Una esperienza da valorizzare e che è stata il punto di partenza di una azione congiunta tra categorie e NidiL per unire attraverso il riconoscimento dei diritti nella società e nei posti di lavoro (abbiamo fatto le prime assemblee con i lavoratori interinali dell'industria e con la Funzione Pubblica stiamo monitorando il numero e le professionalità dei collaboratori negli enti locali al fine di avviare percorsi contrattuali).

Per conoscere meglio NidiL, per avere informazioni sui diritti, su come scrivere un con-

tratto e decidere quindi il valore del proprio lavoro, su come leggere la busta paga: Martedì dalle 16.30 alle 19 presso la sede di Montecatini Terme

Giovedì dalle 16.30 alle 19 presso la sede di Pistoia Sabato dalle 10 alle 12 presso la sede di Pistoia

Negli altri giorni per appuntamento telefonando alle nostre sedi. Essere informati è il primo passo per costruire tutele nuove, per combattere gli abusi e l'illegalità, per superare l'esclusione dall'attuale rete di protezioni sociali, per far valere a pieno titolo il proprio diritto di cittadinanza sociale!!

Notizie utili per gli iscritti a NidiL CGIL

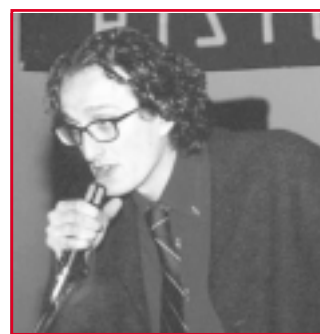
Con l'iscrizione a NidiL è possibile ottenere, presso il Monte dei Paschi di Siena, prestiti fino a 15 mila euro, senza ulteriori garanzie, a condizioni di particolare favore ed usufruire di agevolazioni sulla tenuta del conto.

L'Ufficio Fiscale CGIL offre assistenza a tutti i lavoratori in collaborazione e, novità assoluta a partire da questo anno per i lavoratori con partita IVA, condizioni molto vantaggiose per la tenuta della contabilità e la dichiarazione dei redditi.

La mannaia del Governo sul Fondo Sociale per gli Affitti

Sunia: Molte famiglie rischiano lo sfratto per morosità

I tagli alla spesa sociale determinati dalla politica del Governo hanno avuto effetti nefasti anche nel comparto abitativo. I tagli al Fondo Sociale per l'affitto rischiano di diventare emergenza abitativa nel nostro territorio. Negli anni precedenti tali contributi permettevano a molte famiglie monoreddito e comunque non abbienti di far fronte al pagamento degli alti canoni di affitto adesso il rischio del moltiplicarsi degli sfratti per morosità diventa molto alto. Nel solo comune di Pistoia, per citare il dato relativo al 2002, a fronte di oltre 400 domande solo 180 famiglie riceveranno il contributo. Per denunciare questo ennesimo esempio di Politiche Antisociali del Governo di Centro-Destra, Sunia-Sicet-Uniat-CGIL-CISL-UIL hanno manifestato il 10 Aprile a Firenze davanti alla Prefettura, dove sono affluite molte persone e molti rappresentanti di Enti Locali. A tal proposito il Sunia di Pistoia invita tutti i cittadini di Pistoia che non hanno ottenuto il Contributo di protestare con gli esponenti locali dei partiti di Governo per reclamare questo Diritto Negato. Comuniciamo inoltre che fino al 10 Maggio 2003 è aperto il Bando Comunale Affitti 2003 al quale potranno partecipare tutti coloro che



Davide Innocenti

hanno un contratto registrato di durata ordinaria (4+4 oppure 3+2) e che abbiano un reddito che non superi il tetto di ammissione alle "Domande e Assegnazione Alloggi di ERP". Quest'anno nonostante l'ingente riduzione del Fondo Sociale per gli Affitti presentare la domanda riveste un'importanza fondamentale per far capire quanto sia grave la situazione generata da scelte scellerate che rischiano di far cadere sotto la soglia di povertà intere famiglie.

Davide Innocenti

Il Sunia di Pistoia effettua il servizio di compilazione delle Domande Contributo per l'Affitto presso L'Ufficio di Via Puccini, 104 su appuntamento telefonico al n. 0573 365.847

COMITATO UNITARIO PER LA DIFESA DELLE ISTITUZIONI REPUBBLICANE DEL COMUNE DI PISTOIA

"Il filo della Memoria"

dalla storia una lezione per l'oggi

24 APRILE ore 16.00

"SALA MAGGIORE" Comune di Pistoia

DANIELE QUIRICONI Segretario Generale CGIL Pistoia
"La lezione della storia, la lezione dell'oggi."

Saluto: del Presidente della Provincia **GIANFRANCO VENTURI**
del Sindaco di Pistoia **RENZO BERTI**

MARCO PALLA Storico
"Vengono soppressi i diritti politici e sindacali"

ROBERTO BARONTINI Presidente Istituto Storico Resistenza
"1943-1944 Rinasce il movimento operaio"

GIOVANNI LA LOGGIA ANPI Pistoia
"Nascono le formazioni partigiane"

"La perdita dei diritti civili, politici e sindacali dalla voce di chi c'era"

Coordina **LUIGI PISANESCHI** Segretario Generale UIL Pistoia.

Conclude **PIERLUIGI BENEFORTI** Segreteria Provinciale CISL Pistoia.

Nel corso dell'iniziativa sarà presentato un Concorso/borsa di studio per il 2004 sul tema: **dalla "soffitta" alla memoria dei nonni i ricordi degli anni 1943/45.**

SOGGETTI PROMOTORI: CGIL-CISL-UIL, Istituto Storico Resistenza, ANPI
PATROCINIO: COMUNE DI PISTOIA, PROVINCIA DI PISTOIA

25 Aprile

Festa della Liberazione

ore 10,30

piazza della Resistenza

INCONTRO PUBBLICO
al monumento alla Resistenza

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà nella Sala Maggiore del Palazzo comunale

ore 11,30

piazza del Duomo

CONCERTO
della Banda comunale di Pistoia
e della Filarmonica
"Pietro Borgognoni"

ore 15 / 19

piazza San Francesco

SUONI E LIBERTÀ
parole e musica
per una cultura di pace.

Con i gruppi musicali:

White Windows
Fahrenheit 451
Riccardo Mucci & Emiliano Degl'Innocenti
Emibluas.

Nel corso del pomeriggio: testimonianze e letture per la pace
Iniziativa in collaborazione con associazioni SINAPSI - ARCI di Pistoia e con il contributo della sez. soci Coop PT

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Palestra di Monteoliveto

ore 16,30 / 19

chiostro di San Francesco

PER UNA SANA E
ROBUSTA COSTITUZIONE
Diritti, Pace, Libertà

Letture e commenti di articoli della Costituzione italiana.

Partecipano:

Roberta Anguillesi, Democrazia e Legalità
Paolo Busoni, portavoce di Emergency
Massimo Cappelli, referente per la campagna *Il mondo non è in vendita*
Lisa Clark, Beati Costruttori di Pace
Arrigo Diodati, partigiano, fondatore dell'ARCI

Domenico Gallo, magistrato
Marco Ottanelli, Opposizione Civile Toscana
Alfio Pellegrini, Ass. Aprile per la sinistra
Daniele Quiriconi, segr. gen. C.G.I.L. Pistoia
Coordina SANDRO RUOTOLO
giornalista Rai della redazione di Sciuscià.

PROMOTORI: Emergency, Cgil, Arci, Rete Lilliput, Aprile per la Sinistra, Rete Radié Resch

In caso di maltempo la manifestazione si terrà nella Saletta Gramsci, accesso dal Chiostro di San Francesco

ore 19,30

Piazza San Francesco

CONCLUSIONE
DELLE MANIFESTAZIONI

Grotta Giusti Terme

Via Grotta Giusti, 1411 - Monsummano Terme (PT)
Tel. 0572 90771 - Fax 0572 9077300 - E-mail: info@grottagiustispa.com

Per la stagione 2003, Grotta Giusti propone nuove formule di relax e benessere con **programmi giornalieri** intensivi dedicati alla "remise en forme" e alla bellezza

Convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per fangoterapia, grotta, cure inalatorie, bagni ozonizzati

Voucher-regalo per soggiorni e trattamenti

Navetta da e per Montecatini

SCONTO DEL 10%

per gli iscritti CGIL (compreso coniuge e figli) sui trattamenti singoli e sugli abbonamenti.

Orario di Apertura

da lunedì a sabato - dalle 9.00 alle 19.00 - domenica dalle 9.00 alle 13.00

CGIL nel mondo e nella

La carta dei servizi per i nostri iscritti.

Antologia Viaggi s.r.l.

Piazza della Resistenza, 19/20
Pistoia
Tel. 0573 367.158
www.antologiaviaggi.it
E-mail: antologiaviaggi@libero.it

VIAGGI CROCIERE E SOGGIORNI



*Particolari agevolazioni
per gli iscritti*

Cgil e Auser

Giallo e Blu Viaggi

Via Empolese, 78 - Pieve a Nievole
Tel. 0572 954.467 - E-mail: gialblu@tin.it

Tour nel nord della CORSICA

**Da sabato 31 Maggio
a lunedì 2 giugno**

Formula tutto compreso

Viaggio in bus + nave
pensione completa con bevande ai pasti
Hotel 3 stelle - Guida

Per gli iscritti Cgil e Auser **€ 320,00**

**PONTE DEL
2 GIUGNO**



V.I.M.I. s.r.l.

Via A. Manzoni, 3/B - Pistoia
Tel. 0573 34.281 - Fax 0573 33.316 - E-mail: vimisrl@tiscalinet.it

**PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE IMPIANTI DI:
CLIMATIZZAZIONE - RISCALDAMENTO
IDROSANITARI - VAPORE - ESSICCAZIONE
IMPIANTI ANTINCENDIO - MANUTENZIONI GENERALI**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti con un simpatico gadget in OMAGGIO
Assistenza tecnica gestionale post installazione - Pagamenti personalizzati

Per iscritti CGIL e AUSER Sconto 10%



**Vuoi entrare alla grande
nel mondo del lavoro?**

Partecipa ai corsi **gratuiti** di

- Web Marketing •
- Reti telematiche •
- Multimedia-Grafica •
- Turismo-Ambiente •

Per saperne di più e
iscriverti subito:
www.cscs.it/formazione



**Numero Verde
800 508 187**

Forse non tutti sanno che in provincia di Pistoia, a Monsummano...

Grotta Giusti Terme, un dono della natura destinato all'uomo

Nella Toscana più bella, ricca di colline incantevoli, di città d'arte e cultura, a Monsummano, si trova un capolavoro naturale, Grotta Giusti. La grotta millenaria, meravigliosa e intatta, racchiusa tra le rocce carbonatiche del monte che la ripara, si estende per oltre duecento metri nel sottosuolo, creando labirinti sotterranei, decorati da stalattiti e stalagmiti e antri spaziosi. Sul fondo della cavità si adagia uno specchio cristallino di acque termali calde, che emanano un vapore benefico e terapeutico. Le ampie volte nella roccia disegnano sale ideali dove sostare per una sauna naturale e disintossicante. Abbandonarsi sul lettino per raggiungere un totale rilassamento, rassicurati dal contatto con la roccia e avvolti dal tepore dei vapori è un piacere esclusivo, il segreto che ha reso famosa Grotta Giusti. L'estensione degli spazi nel sottosuolo è tale da consentire la scelta degli angoli con la temperatura più congeniale: procedendo dall'ingresso verso la parte più profonda della Grotta, si attraversano infatti tre zone, via via più calde, che la tradizione ha battezzato Paradiso, Purgatorio ed Inferno. Nel Limbo si trova un pittoresco laghetto, in cui l'acqua ha una temperatura costante, d'inverno e d'estate, di 36°C. Anche la temperatura dell'aria subisce limitatissime variazioni stagionali, oscillando intorno ai 31°C nella prima cavità con un progressivo aumento della temperatura, che raggiunge al massimo i 34°C, con un livello di umidità prossimo al 100%. La pressione atmosferica è costante e uguale a quella esterna, in tutte le zone della Grotta. Un meccanismo naturale non ancora completamente spiegato garantisce un costante ed efficace ricambio dell'aria, che rende piacevole la permanenza nella Grotta, malgrado la profusa sudorazione indotta dall'elevato tasso di umidità, più che dalla temperatura. I vapori delle ricche acque termali generano un naturale bagno di salute e disintossicano l'organismo producendo un generale benessere di tutto il corpo.

LA STRAORDINARIA STORIA

Molti anni fa, nel 1849, il cav. Domenico Giusti, amministratore dei beni di una delle famiglie più ricche di Monsummano, fu informato che alcuni braccianti, lavorando in una cava di calce sulla



collina sovrastante il paese, avevano trovato una cavità, fino ad allora coperta da un grosso macigno. Lanciandovi dei sassi, si erano convinti che sul fondo ci fosse dell'acqua. Il cavaliere, incuriosito, fece allargare l'accesso e chiese ad alcuni volontari di calarsi con delle corde in quel misterioso pozzo naturale. Lo scenario che apparve ai coraggiosi esploratori si rivelò meraviglioso quanto inaspettato: al ritorno in superficie, essi raccontarono di mirabili stalattiti e stalagmiti che pendevano dalle volte e si ergevano dal pavimento, e di un laghetto d'acqua calda che pervadeva l'intero ambiente dei suoi vapori, inducendo una profusa sudorazione in tutti coloro che, inebriati dall'insolito paesaggio, si attardarono a gustare lo spettacolo. Uno di loro, inoltre, era convinto di sentirsi stranamente meglio, come se i dolori articolari che da anni lo affliggevano fossero improvvisamente scomparsi. La notizia si sparse rapidamente oltre i confini della zona, ed i benefici effetti che la grotta produceva nei sofferenti di problemi artrici destarono l'interesse di eminenti medici, che studiarono il fenomeno e trovarono significative conferme scientifiche dell'efficacia clinica del trattamento.

Il cav. Domenico, visto il successo della scoperta, decise di far costruire nel luogo alcuni «camerini di cura» allo scopo di rendere più confortevole la permanenza a coloro che, sempre più numerosi, chiedevano di poter sostare in quell'atmosfera miracolosa. Iniziò così la costruzione del più antico Stabilimento, dal quale hanno tratto origine, attraverso innumerevoli ampliamenti e trasformazioni, le attuali strutture ricettive di Grotta Giusti Terme. Intanto, la fama dei «bagni a vapore» e dei loro sorprendenti risultati varcava i confini italiani, e gli stranieri, soprattutto francesi ed inglesi, cominciarono a frequentare, ogni anno più numerosi, il Regio Stabilimento. Anche Giuseppe Garibaldi, nel 1867, ebbe modo di constatarne l'efficacia, e volle ringraziare i proprietari della Grotta, inviando loro una lettera dai toni entusiasti. Nel 1880 fu costruito l'Albergo Reale ove dimorarono, tra gli altri, il Principe di Napoli e Giuseppe Verdi. Nel corso degli anni, l'interno della grotta ha subito notevoli cambiamenti, che, senza alterarne la primitiva naturale bellezza, hanno reso più sicuro ed agevole il percorso dei visitatori.

do del lavoro società

Sconti e agevolazioni praticate
dalle aziende convenzionate
su presentazione della tessera
di iscrizione alla Cgil.

CAAF  **CGIL**
CIAAIP
TOSCANA
Centro
di assistenza
fiscale

FISCO?
Non è un peso
con il **CAAF CGIL**
un servizio conveniente
e di qualità

PRENOTA AL NUMERO GRATUITO
800 730 800
www.caafcgiltoscana.it

Ristorante Self-Service
via Pratovecchio - Monsummano Terme - Tel. 0572 950.585


Eudania
SOCIETÀ ITALIANA DI RISTORAZIONE

Sconto 15% Per iscritti Cgil
su pasti singoli al self service
Cerimonie e Banchetti

RE.VA. Idraulico di Renato Vargiu
Via Modenese, 238 - PISTOIA
Tel. e Fax 0573 41.597
Cell. 0336 676.153

Impianti civili e industriali
Gas - Termosanitari
Installazione **caldaie ecologiche** a risparmio energetico
Pannelli solari con contributo a fondo perduto della Regione Toscana

Per gli iscritti Cgil
Sconto 10%
sul prezzo concordato

Pagamenti agevolati

A.R.C.A. S.r.l.
Amministrazione - Ricerca casa
Via Puccini, 104 - Pistoia - Tel. 0573 368.644

Società collegata al
S.U.N.I.A.

Agli iscritti Cgil e Sunia
CONSULENZA FINANZIARIA GRATUITA
per acquisto casa

Convenzioni con banche locali e nazionali
Mutuo per l'intero importo del valore di acquisto casa
Tasso fisso trentennale - Tasso variabile con rata fissa
Tasso variabile Euribor +1%

Ser. Ter. CGIL s.r.l.
Pistoia
Via Puccini, 104
Tel. 0573 99.241

Montecatini T.
Via Martiri, 9
Tel. 0572 94.031

Assistenza fiscale (mod. 730 - Unico - Ici)
Pratiche di successione
Assistenza nel contenzioso con l'amministrazione finanziaria
(controllo cartelle esattoriali e ricorsi)
Assistenza contrattuale e vertenze di lavoro

Tariffe particolarmente agevolate per gli iscritti Cgil

CGIL  **PER IL TUO TEMPO LIBERO**

Agevolazioni e sconti per gli iscritti Cgil - Auser

Per Informazioni sui programmi e sui prezzi rivolgersi a:
Cgil Pistoia via Puccini, 104 Tel. 0573 378.542 (mercoledì ore 15,30 - 18,30 - Venerdì ore 9,30 - 12,30)
Cgil Montecatini via Martiri, 9 Tel. 0572 940.341 (martedì ore 16 - 18)

Viaggi - Crociere - Soggiorni da non lasciarsi sfuggire

Giallo e Blu Viaggi - P. Nievole	Antologia Viaggi - Pistoia
GITE DI UN GIORNO PERUGIA E LAGO TRASIMENO Escursione sul lago in battello Domenica 4 Maggio 2003 € 52,00 GROTTE DI FRASASSI Domenica 11 Maggio 2003 € 55,00 PADOVA Domenica 8 Giugno 2003 € 48,00 GITE DI PIU' GIORNI VIENNA Dall'8 all'11 Maggio 2003 Tutto incluso € 340,00 CORSICA dal 31 Maggio al 2 Giugno 2003 Tutto incluso € 330,00	GITE DI UN GIORNO TORINO E LINGOTTO Visita alla Pinacoteca Agnelli Domenica 11 Maggio 2003 € 60,00 RIMINI - SAN MARINO (pranzo di pesce) Domenica 25 Maggio 2003 € 57,00 GITE DI PIU' GIORNI BUDAPEST e Danubio Dal 1° al 4 Maggio 2003 € 290,00 PUGLIA E BASILICATA (Lecce e Matera) Dal 1° al 4 Maggio 2003 € 315,00 GARDALAND 17 e 18 Maggio 2003 Due giorni € 82,00

IN PREPARAZIONE
COSTA AMALFITANA
1 e 2 Giugno 2003
MANTOVA 29 Giugno 2003
EURODISNEY - PARIGI
4 giorni in Giugno (data da definire)
Soggiorno in TIROLO - Austria
dal 3 al 10 Agosto 2003
BERLINO dal 13 al 17 Agosto 2003
BAVIERA (Garnish)
dal 15 al 17 Agosto 2003
PARIGI E BRETAGNA 31/08 - 09/09
SOGGIORNI MARI E MONTI
(pullman da Pistoia)
In giugno, luglio, agosto e settembre
Sardegna, Puglia, Campania, Croazia,
Spagna, Aosta, Cadore, Val di Fiemme,
Salisburgo

Informatevi sugli sconti riservati agli iscritti CGIL e AUSER

Pensieri di Pace

Il NO alla Guerra degli alunni della quinta elementare sez. B "G. Rodari" di Candeglia

LA PACE E LA GUERRA

La pace da felicità, gioia e amore
e si diffonde in ogni cuore.

La guerra invece, da tristezza,
dolore e malinconia e spero
che se ne vada via.

SUL PACE E GIU' LA GUERRA

La guerra deve finire per sempre scomparire,
perché la pace deve dare alla città amore e bontà.
Chi non ha l'amore non ha neanche un cuore, chi guerra
farà presto se ne pentirà.

Voglio pace nel mio mondo con un grande
girotondo.

L'ODIO PROPRIO NON LO VOGLIO!

Vorrei essere la pace
per vincere l'odio nel mondo.

Vorrei essere la pace
per rendere l'umanità libera.

Vorrei essere la pace
per rendere tutti felici.

L'odio proprio non lo voglio.

LA PACE

Vorrei andare in tutto il mondo
per portare la pace, l'amore,
la felicità.

Non voglio portare l'odio
perché è un sentimento
che l'uomo non dovrebbe
conoscere.

PACE E NON GUERRA

Non voglio la guerra
con bambini che piangono,
ma la pace con bambini felici.

LA PACE

Pace ti porto dove a me piace,
sarebbe una grande festa per
tutta la terra, fare la pace e non
la guerra.

PACE

La pace c'è dove la lacrima non c'è.
C'è quando sboccia un fiore nel
nostro cuore.



Noi bambini di 5B, della scuola G. Rodari di Candeglia Pistoia, abbiamo spesso parlato di pace, in classe. E' stato l'argomento che ci ha reso consapevoli che anche noi siamo **PROTAGONISTI** del mondo in cui viviamo. I nostri pensieri..... abbiamo cercato di scriverli..... Ma non è facile! Sicuramente sono impressi nei nostri cuori e cercheremo di dimostrarli in ogni piccolo gesto quotidiano.

Gualandi Samuela, Franchi Federica, Tucci Francesco, Iozzelli Lisa, Niccoli Francesco, Baldi Gabriele, Deday Mario, Romagnani Francesca, Giani Eleonora, Del Rio Francesca, Guastino Matteo, Digilio Andrea, Rosana Elena, Fattori Leonardo, Lucia Latino, Bove Francesca

La primavera "calda" degli studenti pistoiesi

E' un inizio di primavera davvero caldo questo, per gli studenti pistoiesi. Spinti alla protesta dal "limaccioso" disegno di legge Moratti, ispirato ad una concezione palesemente classista della formazione scolastica, e che oltretutto taglia fondi alle scuole pubbliche quando più ne avrebbero bisogno, il 18 Marzo i ragazzi di tutti gli istituti della città scendono in piazza. Un corteo di oltre seicento persone parte da piazza S. Francesco, snodandosi intorno al centro storico, per concludersi davanti alla sede del Provveditorato, dove entra una delegazione per chiedere al Provveditore Francesco Mauro di presentare al governo un documento in cui si invita il ministro a tornare, pur con eventuali correzioni, alla bozza di riforma precedentemente elaborata da Berlinguer. Non trascorrono neppure quarantotto ore dal termine dell'iniziativa che gli studenti si trovano a riempire di nuovo le strade. E' il 20 Marzo, e gli Stati Uniti, nonostante la contrarietà dell'ONU e di gran parte dell'opinione pubblica mondiale, hanno sferrato il primo massiccio attacco all'Iraq, dando così inizio alla seconda guerra del Golfo.

In questa occasione però i ragazzi non sono soli: insieme a loro sfilano, unite per la prima volta dopo mesi, le tre confederazioni sindacali, CGIL, CISL e UIL. E' una manifestazione tranquilla, ordinata e soprattutto imponente: circa 10000 persone, armate soltanto delle oramai diffusissime bandiere arcobaleno e del proprio desiderio di opporsi alla guerra, invadono pacificamente Pistoia. In questo eterogeneo bagno di folla si possono trovare i soggetti più diversi: lavoratori di tutte le categorie, famiglie con bambini, anziani ex partigiani... ma la presenza più massiccia è quella gio-



FOTO A. BIAGIANTI

vanile: in tutti gli istituti superiori cittadini la partecipazione alla protesta supera abbondantemente il 50 per cento. L'incredibile successo della dimostrazione sarà bissato 2 giorni dopo con il corteo promosso dal Comitato Unitario Pistoiese "Fermiamo La Guerra". Anche in questa circostanza la componente sociale che risponde più numerosa è quella degli studenti, i quali hanno partecipato attivamente attraverso la lettura di una poesia di Bob Dylan. (CIAO G...) Se però i giovani del capoluogo sono in fermento contro la guerra, in provincia non stanno certo con le mani in mano; infatti vengono organizzate iniziative d'ogni genere, le più rilevanti delle quali sono la marcia per la pace a S. Marcello nella mattina del 20, la fiaccolata serale ad Agliana e la veglia notturna a Montale

sempre nello stesso giorno in aggiunta ad altre iniziative nelle scuole di Pescia. Il lunedì successivo è tempo di protestare nuovamente contro la Moratti. Stavolta sono i dipendenti della Scuola Statale a "scendere in campo" contro i tagli al personale ed il mancato rinnovo del contratto; lo sciopero si svolge a Firenze, fortunatamente ancora sotto l'egida unitaria delle tre confederazioni, ed insieme a COBAS, UNICOBAS, SNAILS, GILDA; conclude, con un intervento dal palco di Piazza Strozzi, Fabrizio Dacrema della segreteria nazionale CGIL SCUOLA. Sono presenti circa 5000 persone....e fra queste, indovinate un po'? spicca un gruppo di volenterosi ragazzi pistoiesi (più o meno una trentina) che, con mezzi propri, si sono spinti fin qui per solidari-

rietà con i docenti bistrattati dal nuovo Ministro dell'istruzione. Se l'opposizione alla guerra ha ricomposto i pur gravi dissidi fra i maggiori sindacati, l'opposizione alla Moratti mette d'accordo proprio tutti, anche due categorie sociali tradizionalmente antagoniste come studenti e professori. Miracoli del governo Berlusconi...

Di fronte a tale rinnovato entusiasmo giovanile il sindacato non rimane certo indifferente. La CGIL ha infatti attivato, proprio a partire dal 24 marzo, un sistema di servizi pensato esclusivamente per gli studenti, che potranno accedervi attraverso una speciale tessera gratuita, la CGIL Card, ed ha contestualmente aperto un apposito sportello di informazione e consulenza, del quale si occuperà Ingrid Zannerini in collaborazione con Marianna Piccoli del Dipartimento Politiche Giovanili CGIL. Sullo sfondo di una guerra illegittima che non accenna a terminare ed in vista della manifestazione nazionale per la pace del 12 aprile, il seguito della stagione primaverile si preannuncia ancora più rovente del suo inizio per i ragazzi di Pistoia...

Tommaso Galligani



FOTO A. BIAGIANTI

Il 12 Aprile e la scuola

di Enzo Filosa

Il 12 aprile doveva essere la giornata della scuola. Il 12 aprile tutte le categorie della CGIL erano impegnate a sostenere, con una grande manifestazione nazionale a piazza S. Giovanni a Roma, le ragioni della scuola statale, laica, pluralista e non discriminante nei confronti della scuola Moratti. Il 12 aprile doveva essere chiaro a tutti che la scuola è ormai un'emergenza nazionale, una vera e propria questione di cittadinanza che coinvolge tutti i cittadini.

Ma altre emergenze sono intervenute. E di fronte alla guerra in Iraq, di fronte, ancora una volta nella storia degli ultimi cento anni, alla pretesa di ergersi a giudici e gendarmi del mondo, era un obbligo morale esprimersi in primo luogo per la pace. La CGIL, fin dal primo momento in prima linea per la

difesa del diritto internazionale e delle armi della politica, non poteva dire di no a quanti hanno richiesto la disponibilità del 12 aprile per una nuova manifestazione per la pace. La scuola non poteva dire di no. Ma resta -diciamocelo- un po' d'amarrezza.

Dopo mesi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, dopo mesi di convegni, di dibattiti, sembrava giusto uscire all'aperto, far sentire in piazza la voce forte della protesta. Bisogna ricostruire. Bisogna fare in modo che l'attenzione fino ad ora ottenuta da tutte le categorie, da tutti i cittadini non si dissolva. I lavoratori della scuola e gli studenti non possono essere lasciati soli a sostenere le ragioni di un'istruzione alta, aperta a tutti, disponibile per tutti. I tempi non possono essere lunghi. Bisogna essere pronti per settembre-ottobre: con la speranza che nel frattempo non si verifichino nuove follie.

Idea Donna

Il Coordinamento donne pensionate CGIL sta organizzando a Pistoia e in varie località della Provincia un programma di iniziative per le donne pensionate.

Vogliamo aumentare le occasioni per stare insieme, per coltivare i nostri interessi, per conoscere

I nostri diritti e individuare i percorsi per dare soluzione ai nostri problemi

Il 13 Maggio a Pistoia in un seminario approfondiremo i problemi di riorganizzazione dello stato sociale posti dal Libro Bianco di Maroni, soprattutto con riferimento all'assistenza.

Organizzeremo delegazioni di donne per presentare le nostre specifiche richieste di servizi Ai vari Comuni e all'ASL:

Nel programma non solo iniziative sindacali, ma anche



tante occasioni di socializzazione:

nei prossimi mesi corsi per imparare a fare sculture con la

pasta di pane, corsi di ginnastica dolce, una piccola rap-

presentazione teatrale, lettura di poesie, presentazione di un libro scritto da una nostra iscritta.

Sono programmate anche due gite, insieme con l'AUSER

Il 4 maggio a Perugia e Lago Trasimeno, il 17/18 Maggio a Gardaland: ci accompagnerà un volontario dell'AUSER

per informazioni presso le sedi SPI mercoledì pomeriggio e venerdì mattina (tel:0573/378542)

Ricordiamo che le casalinghe che hanno compiuto 50 anni e vogliono iscriversi al Sindacato Pensionati CGIL possono farlo pagando solo 10 euro

Tutti gli iscritti al Sindacato Pensionati possono fruire di tantissime agevolazioni e servizi, ma soprattutto con la tessera SPI puoi avere più voce per i tuoi diritti!!!!!!

Insieme, nel tempo libero

L'Auser per la partecipazione attiva degli anziani

Nel mese di maggio 2003, inizierà il corso per assistenti animatori per la terza età, "insieme nel tempo libero" promosso dall'AUSER comprensoriale di Pistoia e ammesso al finanziamento del Ce.S.Vo.T. Le finalità e gli obiettivi del corso sono quelle di formare volontari competenti, in

grado di conoscere le esigenze dell'anziano, nei suoi momenti di svago e di libertà, che sappiano stimolarlo, non solo alla presenza, ma anche alla partecipazione attiva alle attività ricreative. Formare volontari in grado di collaborare, promuovere e sviluppare concrete azioni di lotta all'esclusione sociale delle persone anziane, migliorare le condizioni di vita, degli anziani soli, inserendoli in una rete di relazioni sociali che li faccia sentire vivi, attivi, ancora una risorsa per la comunità.

Questa iniziativa fa parte della volontà dell'AUSER di un rinnovato impegno anche per la promozione del Turismo, in collaborazione con lo SPI-CGI attraverso la presenza attiva dei propri volontari, nelle sedi CGIL di Pistoia (il mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 18,30 e il venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30), e di Montecatini (martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00).



Volontari Auser

La Lega SPI Pistoia Nord ha un nuovo segretario

Amos Santini che è stato per un lungo periodo componente della Segreteria Provinciale del Sindacato Pensionati, è stato eletto Segretario della Lega SPI di Pistoia Nord. Sostituisce Bertinelli Bertinello, che per otto anni ha ricoperto tale incarico.

Nuova sede SPI CGIL e AUSER a Buggiano

Il 25 Marzo è stata inaugurata la nuova sede SPI CGIL e AUSER di Buggiano, ristrutturata con tanto impegno dai volontari dello SPI e dell'AUSER.

Grazie a tutti per questa nuova realizzazione:

'Un altro tassello per la struttura della grande famiglia CGIL' ha detto Anna Buti, della Segreteria regionale SPI, presente all'inaugurazione, insieme alla Segreteria Provinciale dello SPI, a tutti i componenti della Lega SPI e dell'AUSER e a tantissimi pensionati e volontari AUSER

Un ringraziamento particolare è stato espresso all'Ammministrazione Comunale di Buggiano che ha dato in comodato un locale, consentendo ai cittadini di poter usufruire di nuovi servizi

Fare la casalinga non sempre è una scelta, anzi....

Le donne casalinghe e le pensionate devono far valere il loro lavoro e i loro diritti

Per vari motivi per le donne è più difficile trovare lavoro e sono sempre le donne che devono lasciare il lavoro quando si deve provvedere a tempo pieno alla cura dei bambini o dei familiari anziani o portatori di handicap perché mancano servizi pubblici adeguati. La politica che sta attuando il Governo di centro destra sta tagliando, anzi **falcidiando, i fondi per il sociale** e le donne pagano il conto. Il Governo di centro sinistra aveva approvato **la legge sull'assistenza**, che prevedeva tutta una rete di servizi in grado di tutelare i diritti e la dignità delle persone in situazioni di bisogno; erano stati messi anche in cantiere provvedimenti per il riconoscimento previdenziale del lavoro di cura

La destra sta ricacciando la donna in casa, lasciandola sola con i problemi di tutta la famiglia **LE DONNE NON DEVONO SUBIRE Devono far valere i loro diritti:**

devono pretendere che il lavoro di cura, di assistenza sia riconosciuto economicamente e siano riconosciuti i contributi previdenziali figurativi, al pari del servizio militare e dell'aspettativa per maternità. Nessuno meglio delle donne conosce i bisogni dei giovani e degli anziani;

Se riusciamo ad unirli siamo una forza in grado di abbattere tante barriere; ne dobbiamo essere consapevoli per combattere tante ingiustizie e **pretendere che i servizi sociali diventino la priorità nelle scelte di Stato e Comuni**

Il Sindacato Pensionati di Pistoia sta organizzando varie iniziative su questi problemi: oltre alle manifestazioni e iniziative a livello nazionale, a Pistoia sono in corso incontri con Parlamentari, Regione, ASL, Comuni.

Federconsumatori, conoscere per difendersi

Siamo certi che molti dei nostri lettori sanno già cosa sia la Federconsumatori e sono al corrente del servizio che svolge per tutelare i diritti dei cittadini consumatori-utenti. Ci preme comunque ricordare che si tratta di una libera e volontaria associazione nata allo scopo non solo di difendere i consumatori dai più diversi abusi, ma soprattutto di renderli sempre più informati e consapevoli sui loro diritti, perché solo così potranno farli valere. Negli ultimi tempi la nostra attività si è svolta in modo particolare nel settore della RCA ed è riuscita a mobilitare un numero rilevante (più di 600 richieste di rimborsi) di assicurati; si è adoperata per chiedere tempi più lunghi per

l'autocertificazione e minore esborso di denaro per la manutenzione della caldaie (è in corso un produttivo confronto con il Comune di Pistoia e la Provincia) e sta concludendo la raccolta di firme per una proposta

di legge di iniziativa popolare per unificare l'Iva sul gas-metano al 10%. Inoltre in questi ultimi giorni ha aperto uno sportello informativo sui prodotti finanziari My Way e For you, che ha dato già risultati importanti

nella disponibilità del gruppo Montepaschi a ricercare un accordo con le associazioni dei consumatori, in primis la Federconsumatori. Sono questi in estrema sintesi alcuni settori in cui la nostra Associazione è intervenuta a difesa e tutela dei cittadini, ma ricordiamo che a noi ci si può rivolgere anche per questioni di minore rilevanza, ma di sicuro danno per le persone. Noi auspichiamo che la nostra associazione possa diventare più forte e rappresentativa, analogamente a quanto avviene in altri paesi, ove il peso delle associazioni consumeristiche è tale da influenzare positivamente il mondo della produzione, del commercio e dei servizi.

La FEDERCONSUMATORI in Provincia di Pistoia

PISTOIA
via N. Puccini 104 tel. 0573378540
il martedì-giovedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 19
MONTECATINI TERME
via dei Martiri 9 tel.0572 94031
il mercoledì dalle ore 16 alle ore 18
PESCIA
via Galeotti 13 tel. 0572 47029
il giovedì dalle ore 17 alle ore 19
SAN MARCELLO P.S.E
via Marconi 197 tel. 0573 630131
il giovedì dalle ore 18 alle ore 20.

ENTRA NEL MONDO DELL'USATO

- Fai spazio e guadagna soldi
- Esposizione gratuita con copertura assicurativa
- Valutazione a casa di oggetti ingombranti
- Servizio di trasporto a prezzi vantaggiosissimi
- Finanziamenti a rate mensili

VUOI RISPARMIARE ?

- Da noi trovi tutto a poco con sconti a partire da 50%
- Spendi i tuoi soldi in modo intelligente

Per affiliazioni
Sede Franchising:

franchising
IL RIGATTIERE® - GESCH SERVICE s.r.l.
Tel. 0573 918483

IL RIGATTIERE®
franchising
MERCATINO DELL'USATO

Cosa puoi vendere e comprare al Rigattiere
Es.: Oggettistica, Vecchi mobili, Collezionismo, Dischi, Libri riviste e fumetti, Quadri, Antichità, Arredamenti, Elettrodomestici, Abbigliamento in pelle pellicce e shearling

Via Prov. Lucchese, 175 - Loc. MASOTTI
Serravalle P.se (PT) - Tel. 0573 51.077
Orario: 9.00 - 13.00 / 15.30 - 20.00
APERTO LA DOMENICA

La Fisac CGIL per il rinnovo del

Contratto Bancari

“Le Segreterie Nazionali dei sindacati di categoria devono procedere rapidamente alla stesura delle linee strategiche della piattaforma rivendicativa per il rinnovo del C.C.N.L. bancari, stabilendo un calendario di lavoro per giungere quanto prima, alle assemblee dei lavoratori per la discussione della piattaforma”.

Così ha esordito il Segretario della Fisac CGIL di Pistoia, Franco Sandretti, intervenendo sull'argomento. Sandretti ha poi proseguito, illustrando i motivi guida per la stesura della piattaforma, ritenuti essenziali dalla Segreteria Provinciale della Fisac CGIL.

1. Politica salariale : necessità di praticare una politica salariale che porti ad un effettivo recupero, prendendo come punti di riferimento l'inflazione reale e la produttività più che positiva del settore.
2. Necessità di una piattaforma adeguata alla strategia generale di difesa dei diritti che : vanno ridisegnate le parti del CCNL '99 che hanno rappresentato punti di criticità applicativi (la banca delle ore, la prestazione dei quadri, ecc...); è necessario ridefinire, di fronte ai fenome-

ni di ristrutturazione di molte aziende, tutta la materia relativa alla trattativa di gruppo che deve trovare una più precisa definizione; sarà necessario impegnarsi nel recuperare diritti e tutele messi a rischio dalla selvaggia flessibilità imposta dai provvedimenti in materia di lavoro (delega 848, 848 bis: scorpori, appalti, cessioni di ramo d'azienda e di sportelli).

3. Democrazia sindacale : obiettivo prioritario della FISAC/CGIL è il mantenimento di un corretto rapporto de-

mocratico con gli iscritti e i lavoratori, coinvolgendoli e facendoli partecipi degli obiettivi generali.

Crediamo che l'unità sindacale sia elemento importante per l'esito di ogni trattativa e ci auguriamo che, di fronte ai problemi concreti riguardanti i contenuti di questo rinnovo, prevalgano le comuni necessità di tutela dei lavoratori. Tuttavia siamo convinti che abbia ragione chi dice: “noi riteniamo che l'unità sia un valore strategico, ma non può succedere che, in nome dell'unità, ci condanniamo all'immobilismo”.

È nato l'ufficio nuovi diritti

Convenzione tra CGIL e ARCIGAY Pistoiesi

Anche a Pistoia come già in altre parti d'Italia è nato l'ufficio “Nuovi Diritti”. Per la Toscana è la prima esperienza del genere. Questo pone ancora una volta Pistoia all'avanguardia nella lotta alle discriminazioni, nel caso specifico verso le persone GLBT (gay, lesbiche, bisessuali e transessuali).

L'ufficio nuovi diritti nasce infatti da un protocollo di intesa tra la CGIL e l'Arcigay di Pistoia. Ancora oggi nonostante la mentalità più aperta, i molti gay pride, e anni di lotte da parte delle associazioni abbiano dato visibilità alle persone GLBT, e pur essendoci persone molto in vista che dichiarano apertamente il loro orientamento sessuale, spesso sui luoghi di lavoro si assiste a vere e proprie discriminazioni, le persone vengono “mobbizzate”, o per meglio dire sono vittime di vero razzismo omofobico; si passa da piccole battute da parte dei colleghi, ad essere osteggiati nella carriera, fino al licenziamento, o comunque viene resa la vita lavorativa invivibile.

All'ufficio “nuovi diritti” si possono rivolgere tutte le persone indipendentemente dalla loro identità sessuale o di genere. Le persone che hanno difficoltà sui luoghi di lavoro troveranno operatori messi a disposizione dall'Arcigay che possono accogliere le loro richieste, ed ascoltare i problemi riscontrati sul lavoro, valutare la situazione e decidere insieme come procedere per fare in modo che la situazione torni ad essere “vivibile”. Il tutto viene svolto nel massimo della riservatezza in un apposito ufficio, all'interno della CGIL Pistoiese.

Per altro il tema del gay pride 2003 che si svolgerà a Bari nella prima settimana di giugno è sui diritti del lavoro, ed è promosso in stretta collaborazione tra arcigay Bari e la CGIL Puglia.



Matteo Marliani

A Bari esiste già da oltre un anno un ufficio nuovi diritti, e questa collaborazione ha già dato molti risultati, basti pensare che un'amministrazione di centro destra non solo ha dato il suo patrocinio al gay pride, ma è anche tra i maggiori finanziatori, e se non è un gran risultato questo è difficile pensare a quale potrebbe essere un buon risultato. Ad oggi infatti i partiti del centro destra italiano sono i più intransigenti oppositori delle leggi sui diritti civili promosse anche dalla commissione europea.

L'obiettivo finale dell'ufficio è fare sì che le discriminazioni non esistano più e che ogni persona venga trattata in modo degno sui luoghi di lavoro e nella vita di tutti i giorni. Per fare questo saranno importanti iniziative volte ad una vera e propria educazione del rispetto, facendo corsi di formazione nelle aziende e promuovendo una cultura dell'accettazione.

La condizione delle persone GLBT in una provincia come quella di Pistoia è infatti molto difficile, poche persone fanno “coming-out” (uscire fuori), ovvero parlare della propria omosessualità in modo naturale senza ostentazioni; nessuno è ovviamente da biasimare per la scelta di non rendere pubblico il proprio orientamento sessuale. Capita spesso infatti, di essere emarginati o quanto meno additati dalle persone una volta deciso di non nascondersi.

Arcigay già dalla sua nascita (27 giugno 2002) ha iniziato a

muovere dei piccoli passi nella direzione dell'accettazione, sia di se stessi che da parte degli altri, ha promosso incontri con le scuole, dove gli studenti si sono dimostrati decisamente interessati alle tematiche proposte; ed hanno ampiamente dimostrato che anche su certe tematiche - se vengono affrontate in modo corretto - si può tranquillamente dialogare senza le paure dovute alla non conoscenza dell'argomento.

La collaborazione tra CGIL e arcigay di Pistoia, è iniziata con la “tavola per la pace” prima e il “comitato unitario fermiamo la guerra” subito dopo, da queste esperienze che si occupano di diritti ben più importanti.

Arcigay lotta per i diritti e il benessere delle persone GLBT, ma non dimentica i diritti ben più grandi, che in questi giorni con grande rammarico di tutti noi sono stati violati e vengono calpestati ogni giorno, lo scorso anno il word GLBT pride è stato ad Israele e i gay israeliani e palestinesi

hanno aperto il corteo fianco a fianco, questo a dimostrare che un dialogo è sempre possibile, basta volerlo, basta cercarlo.

Il primo dialogo, si è poi trasformato nella convenzione che è stata descritta, la CGIL di Pistoia aveva già dato piena disponibilità aderendo alla campagna “un PaCS avanti” promossa da arcigay nazionale. La compagna “un PaCS avanti” è rivolta a promuovere la legge presentata dall'On Franco Grillini, per l'approvazione anche in Italia dell'istituto del PaCS (patto civile di solidarietà).

Una legge che se riuscissimo a farla passare, consentirebbe anche in Italia di riconoscere giuridicamente le coppie non sposate, sia dello stesso sesso che di sesso diverso.

Il PaCS è già in vigore in Francia, Olanda, Belgio, Germania e in molte regioni della Spagna. Con il PaCS o “matrimonio leggero” come da alcuni definito, verrebbero estesi una parte dei diritti del matrimonio, a le coppie di fatto che ne facciano richiesta. Tra questi vi è ad esempio la possibilità di succedere al contratto d'affitto, la reversibilità della pensione, la tutela del partner debole, la possibilità di far visita in ospedale in caso di incoscienza del partner (ad oggi può essere impedito), non viene invece estesa la possibilità di adottare.

Matteo Marliani
Presidente Arcigay Pistoia

Il servizio “Nuovi Diritti”
sarà attivo tutti Martedì dalle ore 17 alle 19
presso la CGIL di Pistoia
Via Puccini, 104 tel. 0573 3781
oppure tutti i giorni telefonicamente
al n. 333 6676873.

Altre informazioni sono reperibili
sui siti della CGIL www.cgilpistoia.it,
su quello dell'arcigay www.gaypistoia.it.
E' attivo inoltre un indirizzo e-mail
lavoro@gaypistoia.it

Edifici sicuri: nasce il Building Inspector

Una nuova figura professionale fa il suo ingresso sul mercato immobiliare italiano



Parlamento Europeo 24 - 27 Marzo 2003

Lastoff di CSCS e BIA con l'europarlamentare Franco Marini

Mai come adesso la sicurezza degli edifici e la qualità degli impianti rappresentano problematiche di grande attualità sociale, soprattutto a seguito dei tragici eventi, che hanno interessato il nostro paese. Crolli di palazzi, ascensori mal funzionanti, edifici pericolanti, e purtroppo c'è chi ne fa le spese. Manca ancora in Italia una cultura della sicurezza nel settore immobiliare, presente, invece, in altre realtà extraeuropee. E' con questo proposito che il 10 Marzo 2003, su iniziativa di Centro Studi “Cultura Sviluppo” di Pistoia, SUNIA e un gruppo di professionisti, ingegneri ed architetti, dell'area metropolitana, è nata **BIA - Italia**, la Building Inspector Associations - Italia. L'associazione, senza fini di lucro, ha l'obiettivo di diffondere la cultura della sicurezza e della qualità nel settore edilizio e immobiliare, promuovendo la diffusione di professionisti capaci di valutare e certificare lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti in essi contenuti.

“BIA rappresenta il risultato di una scelta formativa vincente - spiega Giovanni Crisonà - presidente di CSCS - ad aprile dello scorso anno con la Provincia di Pistoia, abbiamo attivato un corso gratuito di 600 ore per **verificatore di sicurezza degli immobili**, riservato a laureati in ingegneria o con diploma universitario tecnico nei settori dell'edilizia o dell'impiantistica e al termine del corso, alcuni dei partecipanti hanno deciso di mettere in pratica quanto appreso. Con il loro apporto è nata quindi BIA - Italia”.

“BIA - aggiunge il suo Presidente, l'Ing. Juri Baldi - rappresenta una novità assoluta all'interno del mercato immobiliare nazionale, sempre più bisognoso di professionalità adeguate. L'associazione, infatti, non solo punta a promuovere la figura del building inspector, ma opera anche nel settore della **ricerca** e della **consulenza**, e si occupa di at-

tivare **procedure di certificazione e metodologie di valutazione** degli immobili. Una garanzia di professionalità, insomma, per tutti coloro che desiderano vivere e lavorare all'interno di un ambiente funzionale, moderno e, soprattutto, sicuro.

CSCS e BIA sono stati ospitati con un apposito stand, dal 24 al 27 Marzo, nientemeno che presso la sede del Parlamento Europeo, in occasione del forum europeo di Efvet, la più grande organizzazione formativa a livello internazionale, di cui CSCS è partner coordinatore per l'Italia. In questa occasione è stato possibile, per la neonata associazione, illustrare ai parlamentari europei le attività e i possibili sviluppi di questa nuova professione.

Coloro che fossero interessati ad avere ulteriori informazioni su BIA - Italia possono chiamare il numero verde 800 508 187 o visitare il sito Internet dell'associazione www.buildinginspector.it.

Roberta Ripaoni,
Ufficio stampa
Gruppo CSCS



Direttore Responsabile
Stefano Baccelli
Sede: Via Puccini, 104 -
51100 Pistoia
Tel. 0573.3781
Aut. Trib. Pistoia n. 150
del 19/11/1970
Iscr. R.O.C. già richiesta
Comitato di Redazione
Sergio Frosini
Coordinatore

Simonetta Bartoletti
Fabio Capponi
Francesco Giacomelli
Marcello Giacomelli
Primiano Giagnorio
Daniele Gioffredi
Fotocomposizione:
Il Micco s.r.l.
Stampa:
Grafiche Bruno
Tiratura 38.500 copie

DALL'INCA

Disoccupazione e part time verticale

La Corte di Cassazione aveva affermato con sentenza 1141/99, decidendo per alcuni di essi che avevano ricorso alla medesima, che i lavoratori assunti a tempo indeterminato con contratto part-time verticale avessero diritto al trattamento di disoccupazione in occasione delle cicliche interruzioni del lavoro. L'INPS ha sempre dato l'interpretazione contraria affermando che non sono indennizzabili né con trattamenti ordinari né con trattamenti a requisiti ridotti tali periodi in quanto contrattualmente predefiniti nell'ambito del rapporto di lavoro.

Le Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con sentenza N° 1732/2003, hanno risolto il contrasto stabilendo che non spetta la indennità di disoccupazione.

Tale sentenza chiude definitivamente un capitolo che per un lungo periodo aveva alimentato il contenzioso giudiziario.

Indennità per i bambini con handicap che frequentano l'asilo nido

L'indennità mensile di frequenza, concessa ai minori di 18 anni mutilati ed invalidi civili ai quali siano state riconosciute, dalle apposite commissioni mediche, persistenti difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni della propria età, è riconosciuta anche ai bambini che frequentino l'asilo nido. La Corte Costituzionale con sentenza 467/2002 ha stabilito che l'indennità di frequenza può essere concessa oltretutto a coloro che frequentano continuativamente od anche periodicamente centri ambulatoriali che operino per la riabilitazione ed il recupero di persone portatrici di handicap o la frequenza a scuole pubbliche e private a partire dalla scuola materna e di centri di formazione ed addestramento professionale, anche a chi frequenti l'asilo nido, riducendo per questa via la età per la concessione di tale indennità e riconoscendo la funzione formativa dell'asilo nido.

La prestazione è incompatibile con l'indennità di accompagnamento, ed è tuttavia possibile l'opzione.

Indennità di mobilità, è necessaria la domanda

Il Legislatore nel definire le procedure per la concessione dell'indennità di mobilità non aveva indicato nessuna norma per la presentazione della domanda. Conseguentemente è sorto il dubbio se tale diritto si configurasse in modo autonomo in relazione all'iscrizione alle liste o viceversa se vi fosse, come nel caso della disoccupazione, la indispensabilità della domanda pena la decadenza e la conseguente perdita del diritto.

La Corte di Cassazione posta di fronte alla questione da varie sentenze dei gradi antecedenti della Magistratura ha avuto un atteggiamento controverso emettendo via via sentenze favorevoli all'uno ed all'altro principio. Alla fine del 2002 con sentenza n° 17389, le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno risolto il contrasto stabilendo che la richiesta per il trattamento di mobilità segue le stesse regole della richiesta per il trattamento della disoccupazione ed è quindi necessaria la presentazione all'INPS della domanda entro precisi termini di decadenza.

Campagna eco

L'INPS nell'arco del 2003 e presumibilmente a partire dal mese di Luglio invierà a tutti gli assicurati l'estratto contributivo aggiornato.

Si tratta sicuramente di una occasione importante per tutti i lavoratori per controllare ed eventualmente correggere la posizione assicurativa e gli uffici dell'INCA saranno a disposizione di tutti coloro che vorranno effettuare tale controllo.

Le Sedi INCA della Provincia

PISTOIA v. N. Puccini 104 tel. 0573/977254-5
MONTECATINI v. Martiri, 9 tel. 0572/94031
MONSUMMANO p.za G. Giusti 26 tel. 0572/952999
QUARRATA v. A. Vespucci 49 tel. 0573/739243

Sono attivi sportelli anche nei seguenti comuni:

SAN MARCELLO, LARCiano, LAMPORECCHIO,
AGLIANA, MONTALE, PESCIA.

SPORTELLI PUBBLICI DIPENDENTI

PISTOIA Martedì ore 15.00-18.00 - Giovedì ore 8.30-12.00

MONTECATINI Venerdì dalle 15 alle 18

SAN MARCELLO Mercoledì dalle 15 alle 18

PESCIA il primo e il terzo lunedì di ogni mese ore 9-12

Per informazioni telefoniche tutti i giorni a Pistoia

Per i Lavoratori con Partita Iva

L'Ufficio Fiscale CGIL offre assistenza a tutti i lavoratori in collaborazione e da questo anno per i lavoratori con partita IVA sarà effettuata la tenuta della contabilità e la dichiarazione dei redditi. Condizioni vantaggiose per gli iscritti al NIdL.

PENSIONI INPS

Restituzione degli indebiti in 24 mesi

L'azione dei sindacati dei pensionati Cgil Cisl Uil ha avuto un primo risultato

Sarà rateizzata in 24 mesi la restituzione delle somme indebitamente percepite da 447 mila pensionati inps. I senatori Pizzinato e Battafarano hanno anche reso noto che la Commissione Lavoro del Senato sta preparando un disegno di legge per la rivalutazione del tetto minimo di reddito al di sotto del quale far scattare l'esonero totale della restituzione dell'indebito:

L'aggiornamento porterà il tetto minimo, ora fissato in 16 milioni di vecchie lire, a più di 17 milioni di reddito minimo annuo.

Segue dalla Prima Pagina

“Contrastare i rischi di declino industriale”

Il punto di partenza è che spesso, soprattutto a livello istituzionale, si è sottovalutata l'importanza del settore manifatturiero, nella convinzione che la crescita del terziario possa supplire alla perdita di occupazione e di ruolo delle imprese “tradizionali”. Cosa che non è sostenibile in un territorio come questo a forte vocazione industriale e artigianale. In primo luogo CGIL Cisl e Uil hanno evidenziato le difficoltà presenti di analisi e valutazione sugli effettivi andamenti economici ed occupazionali, visto che i dati prodotti dai vari istituti contrastano tra loro, così come è complesso distinguere le difficoltà che derivano dalla crisi congiunturale, che investe tutta l'economia mondiale, e quelle che assumono caratteristiche strutturali o di tendenza, che sono quindi proprie del nostro sistema d'impresa e che devono essere affrontate senza indugi. Per farlo abbiamo confrontato alcuni dati relativi alla produzione industriale, alle esportazioni, al ricorso alla cassa integrazione e anche gli andamenti dell'occupazione della nostra provincia e quelli nazionali e Regionali, che dimostrano una maggiore difficoltà delle nostre aziende rispetto ad un quadro di per sé negativo del resto del paese. Questo vale anche per la qualità dell'occupazione, su cui nessuno indaga. I dati si riferiscono sempre al numero degli occupati, ma un lavoro stabile in una impresa solida e un Co.Co.Co. in una birreria non hanno lo stesso valore, né per il lavoratore né per la struttura sociale.

Per questo CGIL Cisl e Uil propongono, innanzitutto, un “osservatorio” sul sistema d'impresa e sulla qualità dell'occupazione, in grado di rispondere alle esigenze di approfondimento delle parti sociali e che metta a frutto l'insieme delle intelligenze del territorio, come ad esempio l'università che è presente ma resta, finora, un corpo estraneo. Perché far coincidere le analisi è il presupposto necessario per poter pensare politiche condivise per lo sviluppo, né sarebbe sufficiente una “fotografia” dell'esistente, serve invece seguire passo per passo le evoluzioni delle realtà che si vuole esaminare. Partire quindi di qui per costituire un luogo dove confrontarsi con continuità sui progetti e sugli interventi per lo sviluppo, in grado di agire in modo coordinato con tutti gli

strumenti possibili. Il sindacato è convinto che il modello proposto da CONFINDUSTRIA e dal governo, quello che punta solo a ridurre i costi del lavoro, che scarica sulle condizioni dei lavoratori tutto il costo della “competitività” è un modello perdente, e la realtà dell'industria italiana ne è una conferma che è sotto gli occhi di tutti.

Puntare ad altri fattori di competizione, come quello dell'innovazione, della ricerca, della qualità dei prodotti, laddove ci sono gravissimi ritardi, accumulati negli anni, non è mai semplice, meno che mai in una realtà come la nostra fatta di per lo più di piccola e piccolissima impresa e di contoterzismo. Dove ai problemi generali si sommano le ridotte dimensioni e la sottocapitalizzazione delle aziende. Per questo occorre uno sforzo straordinario e una condivisione della strada da percorrere. Le normali relazioni fra le parti non sarebbero comunque sufficienti. Si dovranno individuare strumenti per intervenire sulle intere filiere produttive, sui distretti, e via dicendo, per supplire alla mancanza di aziende leader che possono intraprendere, da sole, la via di una competizione “alta”. Nel documento/proposta di CGIL Cisl e Uil, partendo da una grande attenzione al tema della sicurezza sul lavoro, ne sono elencati una serie, dalla promozione dei prodotti, alle certificazioni ambientali ed etiche, alla formazione dei giovani ma anche dei lavoratori occupati; dalla innovazioni dei prodotti, al credito, ai fabbisogni infrastrutturali, ma aperto ad individuare di ulteriori nel confronto tra tutti gli attori. Non servono ricette preconfezionate, per questo non intendiamo riproporre nuovi “patti territoriali” che finora non hanno prodotto nessun effetto. Dobbiamo riuscire a individuare progetti condivisi, in primo luogo tra chi deve contribuire a realizzarli e su questi ricercare il sostegno e l'intervento delle Istituzioni che sovrintendono alla programmazione economica e del territorio. Abbiamo inviato queste nostre valutazioni e proposte alle associazioni degli industriali e dell'artigianato e all'amministrazione provinciale. I primi contatti con le associazioni imprenditoriali hanno rilevato come vi sia per lo meno attenzione e interesse alle tematiche proposte dal sindacato, e anche alcuni elementi di

valutazione comuni sulle difficoltà del settore manifatturiero, così come sull'importanza di questo nell'economia del territorio non sempre adeguatamente considerata, e la preoccupazione per i rischi di una eccessiva terziarizzazione del territorio. Abbiamo registrato una attenzione forte al tema delle prospettive, a medio e lungo termine, sull'identità e sul ruolo che il nostro territorio deve assumere, ma anche ai problemi creati dalla legge Bossi Fini sull'immigrazione, per quelle attività che necessitano di manodopera non disponibile sul territorio. Sarà il proseguo del confronto, ai tavoli più formali, che ci dirà se e quanta strada potremo fare nella direzione da noi auspicata. Intanto però valutiamo con soddisfazione che ci sono per lo meno i presupposti e, ci sembra, le volontà di aprire un confronto non rituale.

Martedì 8 aprile, il Consiglio Provinciale si è riunito, in forma aperta, con all'ordine del giorno il tema dell'occupazione con due relazioni degli assessori Giorgetti, politica industriale, e Roccella, lavoro e formazione. Anche in quella sede sono emerse le contraddizioni tra una mera considerazione numerica del rapporto occupati/disoccupati, che l'Istat considera in costante miglioramento, ed il problema invece della qualità dell'occupazione e della salute della nostra economia specie nel settore industriale e manifatturiero. Molti interventi hanno rilevato queste contraddizioni, a partire quello del sindaco di Agliana, ma anche quelli di CNA e CONFARTIGIANATO e quello del segretario della CGIL Quiriconi a nome di CGIL Cisl e Uil. Interventi che hanno ben evidenziato come ci siano valutazioni comuni, e preoccupazioni univoche, che ancora non hanno trovato adeguata espressione. L'ampiezza del dibattito ha costretto infine ad aggiornare il Consiglio provinciale che si concluderà quindi a fine mese.

Tutto questo ci conferma che le nostre preoccupazioni sui rischi di declino industriale sono tutt'altro che propaganda, come qualcuno in prima battuta voleva liquidare, e che sarà questa una iniziativa, se non vogliamo usare il termine di vertenza, di importanza prioritaria per la nostra organizzazione e per il mondo del lavoro pistoiese, che ci vedrà impegnati costantemente per i prossimi mesi.

MOD.730 - ICI - UNICO

Anno 2003

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

NUMERO VERDE (gratuito)

800 730 800

L'orecchio è un meccanismo molto sofisticato, come lo sono anche i nuovissimi apparecchi acustici

L'udito? Un miracolo come la tecnologia

Che cos'è esattamente un orecchio? "Un complesso di strutture che costituiscono l'organo dell'udito e che partecipano alla regolazione dell'equilibrio statico e cinetico". Le sue complesse strutture hanno sede ai lati ed all'interno della testa, essendo l'orecchio un organo di senso bilaterale e simmetrico. Esso regola anche l'equilibrio statico e dinamico, oltre a percepire i suoni ed il suo complicato funzionamento è materia di studio e di specializzazione a livello universitario. Limitiamoci quindi a tracciare le caratteristiche di questo straordinario organo, che pur essendo unitario, si può suddividere schematicamente in tre parti: orecchio esterno, orecchio medio, orecchio interno.



1000 cidi al secondo per un segnale 1000 Hz. I tre ossicini, martello, incudine e staffa, che si trovano nell'orecchio medio, trasmettono il suono. La tuba di Eustachio provvede all'equalizzazione della pressione fra orecchio esterno ed orecchio medio. La staffa è collegata alla finestra ovale, che collega l'orecchio medio all'orecchio interno. A questo punto, il sistema nervoso uditivo, una complessa rete di nervi che partendo dalla coclea arrivano alla corteccia uditiva, analizza i suoni semplici (suoni puri) e i suoni complessi (voce) e ne localizza la provenienza basandosi sulle informazioni provenienti da entrambe le orecchie e mediante l'elaborazione dei dati relativi alla frequenza, all'intensità, alle variazioni temporali e spaziali dei suoni. I nervi che provengono da ciascun orecchio hanno delle terminazioni sia sulla parte destra che su quella sinistra della corteccia cerebrale: l'80 per cento si trova sul lato opposto ed il 20 per cento sullo stesso lato dell'orecchio da cui hanno origine.

E quando qualcosa non funziona più?

Meccanismi così delicati e complicati possono ad un certo punto non funzionare più perfettamente per diversi motivi, come l'età, lesioni, infezioni od altro, provocando una riduzione dell'udito. Bisogna allora intervenire subito, affidandosi alla tecnologia che oggi è a livelli altissimi: sofisticata, come sofisticato è il funzionamento dell'orecchio. Sono stati messi a punto e diffusi con grande successo apparecchi digitali per l'udito, totalmente invisibili



Il chip del VoiceFinder™ pesa 1 grammo

Orecchio esterno

Nell'orecchio esterno abbiamo il padiglione auricolare, che raccoglie i suoni e li trasmette al canale auricolare. Questo, che negli adulti è lungo circa 25 millimetri e largo 7, si restringe al centro e si allarga di nuovo in corrispondenza della membrana timpanica. La prima parte del canale auricolare è cartilaginea e se ne può modificare la forma spostando il padiglione. Il cerume è prodotto dalle ghiandole che si trovano nella prima metà del canale auricolare. Esso ha il compito ben preciso di lubrificare il canale auricolare stesso, di inibire la formazione di batteri, di impedire agli insetti di penetrare fino alla membrana timpanica. È, insomma, una protezione. Eseguendo la pulizia dell'orecchio bisogna fare attenzione a non spingere il cerume troppo in profondità.

Orecchio medio

La cavità dell'orecchio medio è piena d'aria. Contiene tre ossicini il cui compito è quello di trasferire le vibrazioni dalla membrana timpanica alla coclea dell'orecchio interno. Il più grande di questa 'catena degli ossicini' si chiama martello, il più piccolo, staffa ed oltre ad essere il più piccolo osso del corpo umano, ha la particolarità di essere completamente sviluppato fin dalla nascita. Il terzo ossicino si chiama incudine. La tromba di Eustachio collega l'orecchio medio alla faringe ed al sistema respiratorio.

Orecchio interno

È contenuto in un sistema di cavità (coclea, vestibolo, canali semicircolari) che insieme costituiscono il labirinto osseo. Nell'orecchio interno hanno sede importantissime strutture come l'organo vestibolare dell'equilibrio e l'organo dell'udito, la coclea, con l'organo dei corti.

Suono e udito

Le onde sonore raggiungono il padiglione auricolare (pinna) dell'orecchio esterno e, attraverso il meato o canale uditivo esterno, arrivano alla membrana timpanica, la quale vibra secondo la frequenza del suono. Un esempio?

VoiceFinder™, un dispositivo rivoluzionario

Il nuovissimo dispositivo "VoiceFinder™", un chip digitale Oticon che pesa solo un grammo e si inserisce nel condotto uditivo (così è invisibile dall'esterno), agevola l'ascolto perché automaticamente identifica la presenza o meno della voce, regolando al tempo stesso il volume. Questo sistema insomma riconosce la presenza della voce, la amplifica al giusto volume.

Se non c'è la voce il sistema consente di attutire i rumori di fondo; in questo modo la quantità di rumore che viene assorbita giornalmente è ridotta, e l'affaticamento è in generale minore.

Un chip che sembra quasi 'magico', ma che in realtà è frutto della più avanzata tecnologia.

È un grandissimo passo avanti che può portare ad un sostanziale miglioramento dell'ascolto.

Voce amplificata quando c'è voce, ed in sua assenza, meno rumore di sottofondo che stordisce, stanca e rende l'ascolto faticoso.

VoiceFinder™ è davvero innovativo, è un dispositivo da provare.



Il VoiceFinder™ riconosce la presenza della voce quando qualcuno parla, mentre attenua il rumore automaticamente

Apparecchi che fischiano? Fanno parte del passato

A chi non è capitato di sentire qualche apparecchio per l'udito che "fischi"? Una situazione certamente non piacevole, sia per chi porta l'apparecchio, sia per chi gli sta vicino.

Ma oggi questo problema, con l'innovativo sistema "Open Ear Acoustic" inserito nel chip digitale Oticon, può essere superato e fa parte del passato.

Chi utilizza un apparecchio di nuova tecnologia può stare più tranquillo: non solo è invisibile (si inserisce nel condotto uditivo e nessuno lo può vedere) ma la sua presenza non è di norma rivelata nemmeno da suoni o fischi. E così chi porta un apparecchio per l'udito non deve sentirsi in imbarazzo.

Probabilmente nessuno si accorgerà che ha questo piccolo problema e potrà condurre una vita sociale praticamente normale.



Capire le parole è quello che conta

oticon
PEOPLE FIRST

INVITO

alla prova gratuita del VoiceFinder™
telefonando allo:

0573 30319

Audiomedical

PISTOIA

Via Panciatichi, 16 - Fax 0573 993039

e-mail: audiomedicalpt@tin.it

Recapiti per assistenza e informazioni:

MONTECATINI
MONSUMMANO
PESCIA
AGLIANA
QUARRATA

Pubblico Soccorso
Ambulatorio Misericordia
Pubblica Assistenza
Farmacia S. Niccolò
Centro Ottico

Via Manin
Via Toti
P.zza XX Settembre
Via Magni
Via Montalbano